

LE RAGIONI

Al posto del piccolo cineforum, l'associazione di concerto con Arcigay sembra aver preferito la partecipazione ad un progetto assai più ambizioso

"Arcigay Foggia e Agedo sono gestite in larga parte da etero"

Dopo le polemiche sul cineforum bocciato, **Anna Maria Di Miscio** lascia l'Agedo, pubblicando on line, sul suo profilo social, i motivi che l'hanno indotta ad abbandonare l'associazione per cui tanto si è impegnata in questi anni. La sociologa si era fatta promotrice di un ciclo di 5 incontri con l'obiettivo di diffondere una cultura dei diritti civili e di contrasto al bullismo omofobo. Una minirassegna, dal costo massimo di 350 euro, giudicata dal direttivo troppo onerosa per Agedo.

Al posto del piccolo cineforum serale, però l'associazione di concerto con Arcigay sembra aver preferito la partecipazione ad un progetto assai più ambizioso, finanziato dall'Apulia Film Commission, che ha l'intento di animare i cineporti pugliesi. Soggetto proponente dovrebbe essere il location manager regio-

nale **Pierluigi Del Carmine**, figlio del dirigente **Sel, Michele Del Carmine**, da sempre socio Agedo. Le asimmetrie infor-

Una minirassegna, di 350 euro, giudicata troppo onerosa

mative esistono, laddove si consideri che **Enrico Ciccarello**, socio Agedo e grande amico del compianto **Scalfarotto**, è anche consigliere di amministrazione di Afc.

Da qui le asprezze di alcuni soci e socie. "Le associazioni Arcigay Foggia e Agedo sono gestite in larga parte da etero", l'Arcigay da **Laura Cinquepalmi** e **Bruno Colavita**, l'Agedo da **Maria Rosaria di Spirito**, tra le pochissime madri di gay: gli altri sono tutti politicanti che usano le associazioni per posizionarsi o per lucrare con progetti finanziati con denaro pubblico", hanno rilevato al-

Sul web si legge: "Invio le mie dimissioni all'Agedo Foggia"



POLEMICHE

Anna Maria Di Miscio; sotto, la locandina del cineforum annullato

Il cineforum bocciato spacca l'Agedo La Di Miscio lascia

Su facebook, i motivi dell'abbandono

cuni esponenti. Ma veniamo alla lettera di Anna Maria Di Miscio indirizzata alla presidente **Maria Rosaria Di Spirito** e a tutto il direttivo. Sul web si legge: "Invio le mie dimissioni all'Agedo Foggia, in qualità di socia, e al Direttivo. In sintesi le motivazioni: 1. Lo squilibrio, interno al Direttivo, tra la numerosità dei genitori di GLBTI (due, io e Maria Rosaria) e la numerosità dei "simpatizzanti" (sette). Squilibrio che determina la mancata presa in carico da parte del Direttivo degli obiettivi che sono il "core" dell'associazione (diritti civili, registro delle coppie di fatto e così via) e della assoluta gratuità delle attività di volontariato. 2. L'assenza di interesse per il contributo volontario che io posso dare, così come è stato per la proposta da me avanzata sulle attività di sensibilizzazione politico-culturale al registro delle unioni civili, presso l'amministrazione comunale e, non ultimo, tramite banchetti e volantaggio nell'isola pedonale; per il cineforum a tema LGBTI, poi annullato; per la mia relazione a Tolleranza Zero su omosessualità e tran-

sgender nelle culture non occidentali, del tutto disertata dall'Agedo, ma che ha potuto contare sulla sollecitudine e presenza di **Gabriele Scalfarotto**, come per ogni mia altra iniziativa, anche esterna all'Agedo. Pertanto, non essendo interessata ad occupare un seggio nel Direttivo vuoto di senso ed efficacia della mia azione, consegno le dimissioni.

Cordialità,

